



COMUNE di POVOLETTO
PROVINCIA DI UDINE

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ORGANO ESECUTIVO**

**RENDICONTO
ANNO 2019**

INTRODUZIONE GENERALE.....	3
IL RENDICONTO FINANZIARIO	4
Criteri di valutazione utilizzati.....	5
Le principali voci del conto di bilancio	10
Le principali variazioni alle previsioni finanziarie	12
Analisi delle spese	12
Analisi delle entrate	12
Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione	20
Ragioni persistenza dei residui attivi e passivi.....	29
Ragioni persistenza dei residui attivi e passivi.....	30
Movimentazione dei capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.....	30
Diritti reali di godimento e la loro illustrazione	30
Elenco dei propri enti e organismi strumentali	30
Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale	31
Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate	31
Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	32
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.....	32
Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente.....	32
Gestione di cassa	37
Indicatore annuale di tempestività.....	39
Gli equilibri di bilancio	40
Verifica obiettivi di finanza pubblica.....	43
Verifica della capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2019 (Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)	44
LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE.....	45
Conto economico.....	46
Stato patrimoniale Attivo e Passivo	48
CONCLUSIONI	51

INTRODUZIONE GENERALE

La presente relazione al Rendiconto della gestione 2019, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, illustra le principali attività svolte nel corso del 2019 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

Il Rendiconto della gestione 2019, sottoposto all'approvazione del Consiglio, è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- la previsione definitiva di competenza
- i residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- i residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- la differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- la differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Criteri di valutazione utilizzati

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni. Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'applicazione di criteri valutati, adottati sia nella stesura del rendiconto che del bilancio d'esercizio. La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

In particolare, per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte a bilancio, sono state utilizzate per i residui passivi 2019, le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria e sono state mantenute a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2019 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno, in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

Sono state mantenute a residuo attivo le somme accertate in base ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione. La costituzione dell'accantonamento a FCDE ha lo scopo di porre al riparo il bilancio da fluttuazioni negative dovute ad eventuali stralci di crediti. Al fine di determinare tale quota si è provveduto quindi ad operare un confronto tra i residui attivi risultanti alla data del 31/12, cui il rendiconto si riferisce, e l'importo accantonato a FCDE relativo a tali poste, considerati i valori e le percentuali utilizzate, antecedenti allo stralcio.

L'Ente, prudenzialmente, accantona per intero le entrate tributarie di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, mentre per quanto riguarda le imposte sui rifiuti è stato deciso di calcolare la media sulla base della percentuale di accantonamento degli ultimi 5 anni, che per l'anno 2019 ammonta al 61,87%.

L'analisi dei crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto della gestione ha portato ad un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) pari a € 357.684,26, inferiore rispetto l'anno precedente, che presentava un importo pari a € 399.951,10, in riflesso all'eliminazione dei residui attivi adeguatamente motivata nelle pagine successive inerenti i residui. A tal proposito, la Corte dei Conti precisa che, in caso di stralcio di residui attivi sui quali sia stato accantonato il corrispondente FCDE, la riduzione della quota di accantonamento al Fondo può avvenire solo proporzionalmente alla percentuale di accantonamento. Dato atto che, la percentuale di accantonamento negli anni precedenti è stata pari al 100% dell'importo del credito, eliminando i residui passivi si ha eliminato anche la parte corrispondente al FCDE. Si riporta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del FCDE a rendiconto:

n.	Capitolo	Descrizione capitolo	residui attivi al 31/12/2019		totale	% fcde applicata	Quota da accantonare in sede di rendiconto 2019
			da c/residuo	da c/competenza			
1	22	Ici da attività di controllo	10.711,01		10.711,01	100,00%	10.711,01
2	23	Imu da riscossioni ordinarie	94.108,00		94.108,00	100,00%	94.108,00
3	24	Imu da accertamenti	80.958,29	30.239,54	111.197,83	100,00%	111.197,83
4	40	Imposta comunale pubblicità		2.217,95	2.217,95	100,00%	2.217,95
6	113	Tares	18.542,14		18.542,14	61,87%	11.472,02
7	114	Tares maggiorazione 0,3	2.141,33		2.141,33	61,87%	1.324,84
8	115	Tasi da riscossioni ordinarie		1.211,25	1.211,25	100,00%	1.211,25
9	116	Tari	92.993,79	50.977,65	143.971,44	61,87%	89.075,13
10	117	Tasi da accertamenti	2.261,53	2.560,00	4.821,53	100,00%	4.821,53
11	319	Proventi violazioni regolamenti	5.314,00		5.314,00	100,00%	5.314,00
12	320	Violazioni codice della strada	12.445,70	1.375,00	13.820,70	100,00%	13.820,70
13	390	Proventi servizi cimiteriali	2.350,00		2.350,00	100,00%	2.350,00
14	404	Proventi utilizzo palestre	8.460,00		8.460,00	100,00%	8.460,00
15	440	Fitti reali di fabbricati	1.600,00		1.600,00	100,00%	1.600,00
Totali complessivi			331.885,79	88.581,39			357.684,26

Le ragioni che hanno comportato l'eliminazione dei residui attivi e la contestuale riduzione del FCDE per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

- IMU sui terreni agricoli anno 2014/2015 per euro complessivi di 70.911,67

Negli anni 2014/2015 lo Stato aveva sovrastimato l'importo relativo all'IMU su terreni agricoli, calcolata in base a tabelle fissate dal Ministero delle Economie e delle Finanze, tanto che la Responsabile finanziaria protempore aveva prudenzialmente inserito l'importo relativo all'intero residuo, nel fondo crediti di dubbia e difficile esazione. L'Ente pertanto è legittimato a chiudere definitivamente la posta di credito, variando contestualmente il relativo fondo, in quanto inesigibile.

A decorrere dall'anno 2016, Il Ministero ha reso esenti i terreni agricoli dall'IMU per quei comuni presenti nella Circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (all'interno della quale Povoletto rientra), arrivando poi ad una soluzione definitiva;

- IMU da accertamenti IMU 2012/2013/2014 per € 19.143,00

Si è deciso di eliminare il residuo derivante da un credito relativo a tre accertamenti per omesso versamento IMU (anni 2012/2013/2014) su aree edificabili del contribuente M.P, usufruttuario dei beni (il figlio detiene la nuda proprietà). In data 18/11/2016 il contribuente decede e contestualmente, gli eredi presentano dinanzi al notaio rinuncia all'eredità che viene successivamente comunicata all'Ente. In caso di decesso dell'usufruttuario, l'usufrutto si consolida in capo al nudo proprietario, e i debiti dell'usufruttuario cadono in eredità. Nel caso venga presentata, come in tal caso, copia della rinuncia all'eredità, l'ente locale può chiedere al tribunale di nominare un curatore dell'eredità giacente. Sentiti diversi pareri tra cui quello del Tribunale, dell'Anci e di professionisti in materia, è stato ritenuto oneroso ed infruttuoso per il Comune nominare un curatore dell'eredità giacente visto che contribuente non possedeva alcun bene sul quale rivalersi. Pertanto, si è deciso di stralciare il credito insussistente;

- Stralcio cartelle esattoriali inferiori a mille euro

In merito all'operazione di annullamento dei debiti iscritti a ruolo per la riscossione coattiva fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, l'Agenzia delle Entrate Riscossione ha provveduto a fornire la documentazione (scaricata dal portale) di dettaglio delle singole poste da eliminare e che, pertanto, l'Ente ha provveduto all'eliminazione dei residui attivi ancora conservati.

L'effetto derivante dall'eliminazione dei residui attivi, di cui sopra spiegati, effettuata nel corso dell'esercizio 2019, rileva il disavanzo in sede di Rendiconto 2019.

Conto del bilancio per entrate e spese, suddiviso per titoli:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
<div><div>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</div><div>CP33.425,94</div></div> <div><div>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</div><div>CP575.042,14</div></div> <div><div>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE</div><div>CP0,00</div></div> <div><div>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</div><div>CP539.984,58</div></div> <div><div>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</div><div>CP0,00</div></div>											
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	803.194,92	RR	363.553,36	R	-103.007,74		EP	336.633,82	
		CP	1.559.740,10	RC	1.168.894,40	A	1.529.311,64	CP	-30.428,46	EC	360.417,24
		CS	2.362.935,02	TR	1.532.447,76	CS	-830.487,26		TR	697.051,06	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	49.303,18	RR	47.756,47	R	-1.546,71		EP	0,00	
		CP	2.319.664,97	RC	2.100.412,14	A	2.158.439,49	CP	-161.225,48	EC	58.027,35
		CS	2.368.968,15	TR	2.148.168,61	CS	-220.799,54		TR	58.027,35	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	198.504,86	RR	166.864,80	R	-549,03		EP	31.091,03	
		CP	572.204,63	RC	349.089,53	A	491.841,23	CP	-80.363,40	EC	142.751,70
		CS	770.709,49	TR	515.954,33	CS	-254.755,16		TR	173.842,73	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	2.216,98	RR	0,00	R	0,00		EP	2.216,98	
		CP	863.262,47	RC	555.575,28	A	582.359,22	CP	-280.903,25	EC	26.783,94
		CS	720.479,45	TR	555.575,28	CS	-164.904,17		TR	29.000,92	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	12.239,48	RR	0,00	R	0,00		EP	12.239,48	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	12.239,48	TR	0,00	CS	-12.239,48		TR	12.239,48	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	9.840,16	RR	3.393,56	R	-5.582,78		EP	863,82	
		CP	867.560,00	RC	552.981,30	A	649.009,95	CP	-218.550,05	EC	96.028,65
		CS	877.400,16	TR	556.374,86	CS	-321.025,30		TR	96.892,47	
TOTALE TITOLI		RS	1.075.299,58	RR	581.568,19	R	-110.686,26		EP	383.045,13	
		CP	6.182.432,17	RC	4.726.952,65	A	5.410.961,53	CP	-771.470,64	EC	684.008,88
		CS	7.112.731,75	TR	5.308.520,84	CS	-1.804.210,91		TR	1.067.054,01	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	1.075.299,58	RC	581.568,19	R	-110.686,26		EP	383.045,13	
		CP	7.330.884,83	PC	4.726.952,65	A	5.410.961,53	CP	-771.470,64	EC	684.008,88
		CS	7.112.731,75	TR	5.308.520,84	CS	-1.804.210,91		TR	1.067.054,01	

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	R	592.618,94	PR	530.355,08	R	-24.388,23			EP	37.875,63
		S									
		CP	4.114.654,33	PC	2.840.235,00	I	3.615.847,26	ECP	454.843,62	EC	775.612,26
		CS	4.567.350,49	TP	3.370.590,08	FPV	43.963,45			TR	813.487,89
Titolo 2	Spese in conto capitale	R	117.715,89	PR	112.514,66	R	-978,92			EP	4.222,31
		S									
		CP	1.899.074,61	PC	567.701,35	I	667.602,86	ECP	510.312,54	EC	99.901,51
		CS	1.117.214,56	TP	680.216,01	FPV	721.159,21			TR	104.123,82
Titolo 4	Rimborso Prestiti	R	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		S									
		CP	449.595,89	PC	449.595,87	I	449.595,87	ECP	0,02	EC	0,00
		CS	449.595,89	TP	449.595,87	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	R	59.412,07	PR	42.135,71	R	-11.050,18			EP	6.226,18
		S									
		CP	867.560,00	PC	541.163,24	I	649.009,95	ECP	218.550,05	EC	107.846,71
		CS	926.972,07	TP	583.298,95	FPV	0,00			TR	114.072,89
TOTALE TITOLI		RS	769.746,90	PR	685.005,45	R	-36.417,33			EP	48.324,12
		CP	7.330.884,83	PC	4.398.695,46	I	5.382.055,94	ECP	1.183.706,23	EC	983.360,48
		CS	7.061.133,01	TP	5.083.700,91	FPV	765.122,66			TR	1.031.684,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	769.746,90	PR	685.005,45	R	-36.417,33			EP	48.324,12
		CP	7.330.884,83	PC	4.398.695,46	I	5.382.055,94	ECP	1.183.706,23	EC	983.360,48
		CS	7.061.133,01	TP	5.083.700,91	FPV	765.122,66			TR	1.031.684,60

Le risultanze riepilogative della gestione finanziaria 2019 con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese, risultano così rappresentate:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.618.065,94			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	539.984,58		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	33.425,94				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	575.042,14				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.529.311,64	1.532.447,76	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.615.847,26 43.963,45	3.370.590,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.158.439,49	2.148.168,61			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	491.841,23	515.954,33			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	582.359,22	555.575,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	667.602,86 721.159,21 0,00	680.216,01
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.761.951,58	4.752.145,98	Totale spese finali	5.048.572,78	4.050.806,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	449.595,87 0,00	449.595,87
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	649.009,95	556.374,86	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	649.009,95	583.298,95
Totale entrate dell'esercizio	5.410.961,53	5.308.520,84	Totale spese dell'esercizio	6.147.178,60	5.083.700,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.559.414,19	6.926.586,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.147.178,60	5.083.700,91
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	412.235,59	1.842.885,87
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	6.559.414,19	6.926.586,78	TOTALE A PAREGGIO	6.559.414,19	6.926.586,78

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	412.235,59
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	1.134,58
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	3.818,95
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	407.282,06

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	407.282,06
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-39.266,84
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	446.548,90

Le principali voci del conto di bilancio

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo.

È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta.

Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente).

Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio.

Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza).

Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli.

È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati.

In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente.

Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto.

Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Le principali variazioni alle previsioni finanziarie

Analisi delle spese

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra la difficoltà di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture. La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Si evidenziano di seguito gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto. Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno. L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Nella tabella sottostante sono riportati per ogni titolo di spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Confronto tra previsioni e impegni:

Titoli	Stanziamento iniziale	Stanziamento assestato	Scostamenti Assestato/ Previsioni	Accertato competenza	Scostamenti Impegnato/ Previsioni
Tit. 1 - Spese correnti	3.980.711,26	4.114.654,33	103,36%	3.615.847,26	87,88%
Tit. 2 - Spese in c/capitale	2.357.080,23	1.899.074,61	80,57%	667.602,86	35,15%
Tit. 3 - Spese da riduzione attività finanziarie					
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	449.595,89	449.595,89	100,00%	449.595,87	100,00%
Tit. 5 - Chiusura da anticipazioni da istituto tesoriere					
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	837.560,00	867.560,00	103,58%	649.009,95	74,81%
Totale complessivo	7.330.884,83	7.330.884,83	100,00%	5.382.055,94	73,42%

Analisi delle entrate

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza le difficoltà legate alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o all'acquisizione di altre fonti di finanziamento.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nella tabella sottostante si possono evidenziare, per ogni titolo dell'entrata, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

Confronto tra previsioni e accertamenti:

Titoli	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Scostamenti assestato/previsioni	Accertato competenza	Scostamenti accertato/assestato
Tit. 1 - Entrate di natura tributaria	1.547.800,00	1.559.740,10	100,77%	1.529.311,64	98,05%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.293.481,97	2.319.664,97	101,14%	2.158.439,49	93,05%
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	565.504,63	572.204,63	101,18%	491.841,23	85,96%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	1.324.088,10	863.262,47	65,20%	582.359,22	67,46%
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie					
Tit. 6 - Accensione prestiti	460.000,00				
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere					
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	837.560,00	867.560,00	103,58%	649.009,95	74,81%
Totale complessivo	7.028.434,70	6.182.432,17	87,96%	5.410.961,53	87,52%

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Di seguito sono illustrati i principali indici di bilancio che riportano la situazione delle poste di bilancio:

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	33,58 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	94,84 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	93,89 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	45,86 %

2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	45,40 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	78,57 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	76,27 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,35 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	37,23 %
Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	23,88 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,32 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	11,54 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	152,92
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	26,88 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	2,43 %

6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	14,68 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	112,85
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	112,85
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	69,64 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	95,34 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	95,94 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	60,41 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	92,36 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	81,29 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e	88,83 %

9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	48,05 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	99,56 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	18,67 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	13,19 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	351,42
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	55,91 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	7,23 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	36,44 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,42 %
13 Debiti fuori bilancio			

13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	69,45 %
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	15,53 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	17,95 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

DESCRIZIONE		TIPO IMPORTO	Importi	Ente Deficitario
P1	Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti			NO
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamiento definitivo	0,00	
	+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	792.059,27	
	+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	101.662,51	
	+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	449.595,87	
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	57.813,98	
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	28.099,53	
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	30.297,59	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	4.179.592,36	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		33,58 %	
Se 1.1 > 48,00 : SI				

Se 1.1 <= 48,00 : NO					
P2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			NO	
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	1.532.447,76		
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	0,00		
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	515.954,33		
	Primi tre titoli entrate =	Stanzamenti definitivi CA	5.502.612,66		
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		37,23 %		
Se 2.8 < 22,00 : SI					
Se 2.8 >= 22,00 : NO					
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente			NO	
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /		0,00		
	Massimo previsto dalla norma		0,00		
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente		0,00 %		
Se 3.2 > 0,00 : SI					
Se 3.2 = 0,00 : NO					
P4	Sostenibilità debiti finanziari			NO	
	[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		101.662,51		
	- Pd c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	0,00		
	- Pd c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	0,00		
	+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	449.595,87		
	- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni	0,00		
	- [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00		
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00		
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti	0,00		
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	4.179.592,36		
10.3	Sostenibilità debiti finanziari		13,19 %		
Se 10.3 > 16,00 : SI					
Se 10.3 <= 16,00 : NO					

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

- la parte accantonata, che è costituita:
 - dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);
- la parte vincolata, che è costituita:
 - da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
 - da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
 - da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
 - da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.618.065,94
RISCOSSIONI	(+)	581.568,19	4.726.952,65	5.308.520,84
PAGAMENTI	(-)	685.005,45	4.398.695,46	5.083.700,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.842.885,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.842.885,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	383.045,13	684.008,88	1.067.054,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	48.324,12	983.360,48	1.031.684,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.963,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			721.159,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.113.132,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	357.684,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Altri accantonamenti	37.926,66
Totale parte accantonata (B)	405.610,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.818,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.672,38
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	8.491,33
Totale parte destinata agli investimenti (D)	80.486,51
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	618.543,86
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.531.269,01	1.801.990,48	1.315.150,54
Di cui:			
Parte accantonata	386.242,71	429.365,35	484.755,76
Parte vincolata	85.024,56	203.482,65	18.172,38
Parte destinata a investimenti	227.611,83	42.548,63	45.313,39
Parte disponibile (+/-)	832.389,91	1.126.593,85	766.909,01

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

	Rendiconto 2018	Variazione 16/07/19		Variazione 19/09/19		Variazione 7/11/19		Variazione 7/11/19		Risultato finale 2019		Avanzo non applicato
		Spesa corrente	Spesa in c/capitale	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	
Parte accantonata	484.755,76	8.914,58						32.100,00		41.014,58		443.741,18
Parte vincolata	18.172,38	13.500,00								13.500,00		4.672,38
Parte destinata agli investimenti	45.313,39				45.313,39						45.313,39	
Parte libera	766.909,01	4.200,00	92.300,00	7.500,00	199.586,61		28.570,00	1.000,00	107.000,00	12.700,00	427.456,61	326.752,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:	1.315.150,54	26.614,58	92.300,00	7.500,00	244.900,00		28.570,00	33.100,00	107.000,00	67.214,58	472.770,00	775.165,96
		118.914,58		252.400,00		28.570,00		140.100,00		539.984,58		

	Avanzo 2018 applicato al 2019				
	Accantonato	Vincolato	Investimenti	Libero	Totale
Spesa corrente	41.014,58	13.500,00			54.514,58
Spesa corrente a carattere non permanente				12.700,00	12.700,00
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in conto capitale			45.313,39	427.456,61	472.770,00
Altro					-
Totali	41.014,58	13.500,00	45.313,39	440.156,61	539.984,58

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(+)(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	FONDO CAUSE LEGALI FUTURE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale Fondo contenzioso		10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)						
1433/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	399.951,10	0,00	0,00	-42.266,84	357.684,26
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		399.951,10	0,00	0,00	-42.266,84	357.684,26
Altri accantonamenti (4)						
	FONDO PER SPESE 2007-2008 NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO INTERNO	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
	FONDO PER TRANSAZIONE 2019 A&T 2000	65.890,08	-32.098,00	0,00	0,00	33.792,08
17/0	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	8.914,58	-8.914,58	1.134,58	0,00	1.134,58
Totale Altri accantonamenti		74.804,66	-41.012,58	1.134,58	3.000,00	37.926,66
TOTALE		484.755,76	-41.012,58	1.134,58	-39.266,84	405.610,92

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Le risorse accantonate al risultato di amministrazione sono relative a:

- 10.0000 € fondo contenzioso e fondo rischi per spese legali potenziali;
- 357.684,26 € FCDE;
- 3.000 € fondo per spese Oiv 2007/2008;
- 33.792,08 € fondo per transazione A&T 2000;
- 1.134,58 € fondo accantonamento TFM Sindaco.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	50% PROVENTI SANZIONI STRADE PROVINCIALE ART. 142		SPESE VARIE PER POLIZIA MUNICIPALE (CAP. 540/1,541,551,551/2,1240,1240/1)	0,00	0,00	3.818,95	0,00	0,00	0,00	0,00	3.818,95	3.818,95
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0,00	0,00	3.818,95	0,00	0,00	0,00	0,00	3.818,95	3.818,95

Vincoli derivanti da trasferimenti												
	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER ANTICIPO 90% SPESE ELEZIONI POLITICHE 4 MARZO 2018		SPESE PER SEGGI ELETTORALI (CAP. 314) E STRAORDINARI ELETTORALE (CAP. 311,312,313)	4.672,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.672,38
	FONDO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE ANNO 2018		SPESE VARIE (CAP. 1235,1235/1,471)	13.500,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				18.172,38	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.672,38

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				18.172,38	13.500,00	3.818,95	13.500,00	0,00	0,00	0,00	3.818,95	8.491,33
---	--	--	--	------------------	------------------	-----------------	------------------	-------------	-------------	-------------	-----------------	-----------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	3.818,95	3.818,95
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	0,00	4.672,38
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	3.818,95	8.491,33

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

Le risorse vincolate del risultato d'amministrazione anno 2019, sono così rappresentate:

- € 3.818,95 pari 50% dei proventi del Codice della strada art. 142 da destinare alla Provincia;
- € 4.672,38 trattasi di entrate con vincolo di destinazione derivanti da un acconto erogato dall'Ministero dell'Interno, in occasione delle elezioni politiche del 4 Marzo 2018, non impegnate. Il saldo dovrà essere liquidato a seguito dell'avvenuto controllo da parte delle Prefetture e Autorità competenti del rendiconto delle spese sostenute. Il Rendiconto è stato inviato entro la scadenza del 4/07/2018 ma l'Autorità non ha dato ancora disposizione per il trasferimento.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	1444/0	LAVORI MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI ELETTRICI MAGAZZINO COMUNALE	9.500,00	0,00	9.029,83	0,00	0,00	470,17
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	1445/0	LAVORI MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI ELETTRICI SEDE COMUNALE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	1446/0	MANUTENZIONI-INTERVENTI EDIFICI COMUNALI	7.000,00	0,00	6.133,55	0,00	0,00	866,45
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	1497/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	1503/0	SISTEMAZIONE VIA SUBIDA	25.000,00	0,00	22.258,29	0,00	0,00	2.741,71
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	1508/0	ROTONDA PRIMULACCO	0,00	0,00	0,00	0,00	-206,75	206,75
	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	1518/0	ARREDO URBANO - GIOCHI PARCO	613,39	0,00	613,39	0,00	0,00	0,00
542/0	FONDI ORDINARI DELLA REGIONE IN CONTO CAPITALE		SPESE VARIE (CAP. 1446,1447,1448,1455,1466,1467,1485)	0,00	52.108,64	16.500,03	0,00	0,00	35.608,61
542/0	FONDI ORDINARI DELLA REGIONE IN CONTO CAPITALE	1446/0	MANUTENZIONI-INTERVENTI EDIFICI COMUNALI	0,00	0,00	-371,12	0,00	-466,09	837,21
560/0	PROVENTI LEGGE 10/1977"BUCALOSSI"	1527/0	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (BUCALOSSI)	0,00	42.470,87	4.715,26	0,00	0,00	37.755,61
TOTALE				45.313,39	94.579,51	60.079,23	0,00	-672,84	80.486,51
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									80.486,51

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sia costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese.

Passando all'analisi della composizione del risultato di amministrazione sulla base della variabile temporale degli addendi si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- il risultato della gestione di competenza
- il risultato della gestione dei residui

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Rendiconto dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra. A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	5.410.961,53
Impegni	5.382.055,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA	28.905,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	608.468,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	765.122,66
SALDO FPV	-156.654,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.687,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	115.373,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	36.417,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	-74.268,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	28.905,59
SALDO FPV	-156.654,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-74.268,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	539.984,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	775.165,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1.113.132,62

A differenza della gestione di competenza, quella a residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

Si può pertanto concludere che il disavanzo di amministrazione è stato influenzato dalla gestione residui a seguito dell'eliminazione di vecchi crediti (residui attivi) non compensata del venir meno di minori debiti (residui passivi). Come già esposto nei precedenti paragrafi, l'eliminazione dei residui attivi è stata compensata dalla riduzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Ragioni persistenza dei residui attivi e passivi

Con deliberazione n. 49 del 30/04/2020 la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento ordinario per l'anno 2019.

I residui attivi al 31/12/2019 sono pari a € 1.067.054,01.

Le ragioni che hanno comportato il loro mantenimento/eliminazione dal bilancio sono state le seguenti:

- IMU sui terreni agricoli anno 2014/2015 per euro complessivi di 70.911,67. Negli anni 2014/2015 lo Stato aveva sovrastimato l'importo relativo all'IMU su terreni agricoli, calcolata in base a tabelle fissate dal Ministero delle Finanze, tanto che la Responsabile finanziaria protempore aveva prudenzialmente inserito l'importo relativo all'intero residuo, nel fondo crediti di dubbia e difficile esazione. L'Ente pertanto è legittimato a chiudere definitivamente la posta di credito, variando contestualmente il relativo fondo, in quanto insussistente;
- gli accertamenti IMU/TASI corrispondono a quanto accertato dall'Agenzia delle Entrate Riscossione. Vista la difficile esazione dei crediti, si è scelto, anche in questo caso, di inserirli al 100% nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Entrando nello specifico, si è deciso di eliminare un credito particolarmente considerevole, relativo a tre accertamenti per omesso versamento IMU (anni 2012/2013/2014) su aree edificabili del contribuente M.P., usufruttuario dei beni (il figlio detiene la nuda proprietà ed è coltivatore diretto). In data 18/11/2016 il contribuente decede e contestualmente, gli eredi presentano dinanzi al notaio rinuncia all'eredità che viene successivamente comunicata all'Ente. In caso di decesso dell'usufruttuario, l'usufrutto si consolida in capo al nudo proprietario e i debiti dell'usufruttuario cadono in eredità. Nel caso venga presentata, come in tal caso, copia della rinuncia all'eredità, l'ente locale può chiedere al tribunale di nominare un curatore dell'eredità giacente. Sentiti diversi pareri tra cui quello del Tribunale, dell'Anci e di professionisti della materia, si è ritenuto oneroso e infruttuoso per il Comune nominare un curatore dell'eredità giacente visto che contribuente non possedeva alcun bene sul quale rivalersi, pertanto, si è deciso di stralciare il credito insussistente;
- il residuo attivo relativo al capitolo "ICI da attività di controllo" è stato reso insussistente, per gli anni 2000 - 2010, in quanto la normativa del 2018 (DL 119/2018) ha consentito lo stralcio totale delle cartelle esattoriali fino a 1.000,00 euro e rottamazione ter, mentre per la parte residua è stata mantenuta e interamente ricompresa nel fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il residuo relativo all'addizionale comunale IRPEF, relativa ai redditi del 2019, è stato mantenuto a bilancio in quanto la restante parte verrà incassata fino a febbraio 2021;
- per l'imposta di pubblicità è mantenuta per intero tra i residui, confermati dal rendiconto inviato dalla società che si occupa della loro riscossione e per prudenza è stato inserito l'intero importo nel fondo crediti di dubbia esigibilità;
- i residui attivi inerenti alle tasse sui rifiuti sono stati mantenuti in ragione al residuo verificato con la banca dati tributaria, stralciando i residui inerenti agli anni 2000 - 2010 ai sensi del DL 119/2018, l'FCDE è stato calcolato, per ciascuna entrata, facendo la media ponderata del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno, degli ultimi 5 esercizi;
- multe per violazioni al Codice della strada, inserite nel FCDE;
- mutui per i quali sono da richiedere le erogazioni a saldo;
- somme iscritte tra le partite di giro;
- altre voci di entrata come entrate da ricevere dall'Ambito di Tarcento per i servizi diurni dei residenti presso il loro centri, trasferimento per convenzione segreteria e altri trasferimenti regionali di competenza anno 2019 che dovranno essere incassati nell'anno 2020.

Le ulteriori poste a residuo sono state incassate nel corso del 2020.

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	29.043,59	125.432,54	43.802,04	39.288,48	99.067,17	360.417,24	697.051,06
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.027,35	58.027,35
Titolo 3	972,00	11.505,70	16.092,00	1.600,00	921,33	142.751,70	173.842,73
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	2.216,98	0,00	26.783,94	29.000,92
Titolo 6	12.239,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.239,48
Titolo 9	300,00	158,50	0,00	105,32	300,00	96.028,65	96.892,47
Totale	42.555,07	137.096,74	59.894,04	43.210,78	100.288,50	684.008,88	1.067.054,01

Ragioni persistenza dei residui attivi e passivi

I residui passivi presenti in bilancio riguardano acquisti o prestazioni di servizi che si sono svolte nell'anno di competenza del residuo, come comunicato dagli uffici e sono pari ad € 1.031.684,60.

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	11.619,26	3.000,00	3.850,00	6.667,87	12.738,50	775.612,26	813.487,89
Titolo 2	4.222,31	0,00	0,00	0,00	0,00	99.901,51	104.123,82
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	3.085,00	500,00	852,06	600,00	1.189,12	107.846,71	114.072,89
Totale	18.926,57	3.500,00	4.702,06	7.267,87	13.927,62	983.360,48	1.031.684,60

Movimentazione dei capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione

Questo Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Diritti reali di godimento e la loro illustrazione

Nessuno

Elenco dei propri enti e organismi strumentali

Nessuno.

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

In attuazione a quanto richiesto dal punto h) dell'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e smi., si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta l'elenco degli enti e organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono pubblicati sui rispettivi siti internet, a norma di legge.

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione del capitale sociale	Capitale sociale	N. azioni	Valore nominale	Sito internet
Cafo spa	1,447298%	41.878.905	11.735	51,65	https://www.cafospa.com/
Net spa	0,013%	9.776.200	1.300	1,00	https://netaziendapulita.it/
A&T 2000 spa (transazione avvenuta nel 2019)	1,828%	981.414	18.294	1,00	https://aet2000.it/

Come si evince dal Piano di razionalizzazione periodica adottato da questo Ente, nell'anno 2019, è stato confermato il mantenimento delle partecipazioni delle Società Cafo spa e Net spa che svolgono per lo stesso, servizi pubblici locali a rilevanza economica. La partecipazione dell'Ente nella Società A&T 2000 spa è mantenuta a bilancio anche se la stessa non è più affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti dal 01/01/2014, data in cui tale servizio è stato affidato alla Net spa. L'atto di transazione, approvato dalle parti con delibera di Consiglio comunale n. 3 in data 11/02/2019 prevede: per l'Ente, mantiene la partecipazione a bilancio, la rinuncia al corrispettivo delle quote azionarie ed il pagamento del 24% delle spese generali, mentre la A&T 2000 spa, rinuncia alle spese fatturate al Comune per gli anni 2014 - 2017.

Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate

L'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2015, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, ha stabilito che al rendiconto di gestione vada allegata una nota informativa recante gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Richiamate le seguenti note con le quali le società partecipate dall'Ente hanno certificato le proprie situazioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune di Povoletto al 31/12/2019:

Società	Comunicazione
CAFC spa	Prot. 2261 del 05.03.2020
A&T 2000 spa	Prot. 1785 del 21.02.2020
NET spa	Prot. 4543 del 17.04.2019

Dalla verifica dei saldi ricevuti dalle Società sono emerse le seguenti risultanze:

Partecipata	Saldo Comune al 31/12/2019		Saldo Partecipata al 31/12/2019		Riconciliazione al 31/12/2019
	Debiti	Crediti	Crediti	Debiti	
CAFC spa		127.971,36		127.971,36	Si
A&T 2000 spa	15.500,04			254.002,20	No
NET spa	35.954,23		35.954,23		Si

I saldi dei crediti/debiti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalle contabilità aziendali delle società partecipate per quanto riguarda Net spa e Cafo spa (asseverati dal Revisore Unico protempore), mentre per quanto concerne la A&T 2000 spa, la situazione non coincide in quanto l'Ente dal 2014 fino al 2018 ha contestato le fatture inviate dalla A&T spa respingendole mentre la A&T le ha mantenute a bilancio. Nel caso specifico il Revisore Unico ha asseverato che i saldi non trovano corrispondenza.

Nell'anno 2020 verrà formalizzato l'atto di transazione in modo tale da recedere definitivamente dalla società partecipata.

Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono in essere operazioni con strumenti di finanza derivata.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Nessuna garanzia prestata.

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente

- Mod. A -

	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/categoria	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
1	01-01-2010	RETE STRADALE VIABILITA'	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	3.908.272,54	2.859.407,09	446.843,32	140.806,90	3.165.443,51
2	01-01-2010	PISTE CICLABILI	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	207.816,14	509.551,44	0,00	20.631,01	488.920,43
3	01-01-2010	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	912.179,02	960.350,63	14.927,38	39.893,79	935.384,22
4	01-01-2010	VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	443.558,77	432.782,67	13.367,92	18.313,66	427.836,93
5	01-01-2010	ASSETTO DEL TERRITORIO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	475.514,20	426.505,33	0,00	17.252,55	409.252,78
6	01-01-2010	ACQUEDOTTO	Fabbricato	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	403.719,38	272.821,35	98,92	12.114,55	260.805,72
7	01-01-2010	FOGNATURA	Fabbricato	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	4.017.321,31	2.576.249,98	9.882,00	122.528,00	2.463.603,98
8	01-01-2010	DEPURATORE BELLAZIOIA VIA RONCHIS BELLAZIOIA	Fabbricato	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	172.261,65	104.723,15	0,00	5.167,85	99.555,30
9	01-01-2010	DEPURATORE GRIONS VIA ASILO/REPUBBLICA GRIONS	Fabbricato	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	112.645,21	75.847,95	0,00	3.379,36	72.468,59
10	01-01-2010	CIMITERO POVOLETTTO VIA SAN GIACOMO POVOLETTTO	Fabbricato	ALTRI BENI DEMANIALI	172.172,21	110.867,14	3.806,40	5.279,36	109.394,18
11	01-01-2010	CIMITERO SAVORGNANO VIA MAURINO SAVORGNANO DEL TORRE	Fabbricato	ALTRI BENI DEMANIALI	160.233,61	116.847,06	0,00	5.644,85	111.202,21
12	01-01-2010	CIMITERO GRIONS VIA ASILO GRIONS	Fabbricato	ALTRI BENI DEMANIALI	274.371,51	177.018,70	0,00	8.516,26	168.502,44
13	01-01-2010	CIMITERO RAVOSA VIA I.NIEVO 42 RAVOSA	Fabbricato	ALTRI BENI DEMANIALI	194.053,76	126.782,28	0,00	5.889,94	120.892,34
14	01-01-2010	CIMITERO SALT VIA E.TOTI SALT	Fabbricato	ALTRI BENI DEMANIALI	250.281,56	176.727,39	0,00	7.940,60	168.786,79
15	01-01-2010	CIMITERO DI SIACCO VIA CARDUCCI 2 SIACCO	Fabbricato	ALTRI BENI DEMANIALI	33.619,63	17.818,44	0,00	1.008,59	16.809,85
16	01-01-2010	CHIESETTA SAN PIETRO MAGREDIS	Fabbricato	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	22.052,71	12.613,50	0,00	661,58	11.951,92
17	01-01-2010	CASTELLO DELLA MOTTA FG. 2 MAPP. 208 VIA DELLA MOTTA - SAVORGNANO	Fabbricato	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	29.891,56	20.027,99	0,00	896,75	19.131,24
18	01-01-2010	MONUMENTO AI CADUTI POVOLETTTO FG. 24 MAPP. B PIAZZA SAN MARTINO - POVOLETTTO	Fabbricato	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	1,00	0,53	0,00	0,03	0,50
19	01-01-2013	MONUMENTO RAVOSA FG. 15 MAPP. 200 PIAZZA VISINANCE - RAVOSA	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	01-01-2013	MONUMENTO SAVORGNANO FG. 6 MAPP. B PIAZZA MONUMENTO - SAVORGNANO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	01-01-2013	AREA PARCO GIOCHI V.REPUBBLICA FG. 34 MAPP. 90 VIA REPUBBLICA - POVOLETTTO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	54.359,99	0,00	1.681,23	52.678,76
22	01-01-2013	AREA VERDE PRIMULACCO FG. 13 MAPP. 487 VIA DELLE PRIMULE - PRIMULACCO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	01-01-2013	PARCHEGGIO VIA SOLFERINO FG. 15 MAPP. 240 VIA SOLFERINO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

24	01-01-2013	AREA VERDE FRONTE CHIESA RAVOS FG. 15 MAPP. 458 VIA I.NIEVO - RAVOSA	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	01-01-2013	PARCHEGGIO VIA SOLFERINO FG. 15 MAPP. 53 VIA SOLFERINO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26	01-01-2013	PARCHEGGIO VIA I.NIEVO FG. 16 MAPP. 609 VIA I.NIEVO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	01-01-2013	LOTTIZZAZIONE MANGILLI FG. 20 MAPP. 175 VIA A.MALIGNANI	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	01-01-2013	LOTTIZZAZIONE MANGILLI FG. 20 MAPP. 272 VIA A.MALIGNANI	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29	01-01-2013	LOTTIZZAZIONE MANGILLI FG. 20 MAPP. 273 VIA A.MALIGNANI	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE VIDONI & P. FG. 21 MAPP. 530 VIA DELLE SCUOLE	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	01-01-2013	PARCHEGGIO VICINO POLIAMBULAT FG. 25 MAPP. 710 VIA DANTE	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32	01-01-2013	AREA VERDE/PARCH. SPECOGNA FG. 28 MAPP. 492 P.ZZA SAN MARTINO - SALT	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 1 FG. 33 MAPP. 282 VIA GB MADDALENA - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 1 FG. 33 MAPP. 287 VIA GB MADDALENA - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
35	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 1 FG. 33 MAPP. 299 VIA GB MADDALENA - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
36	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 1 FG. 33 MAPP. 306 VIA GB MADDALENA - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
37	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 1 FG. 33 MAPP. 315 VIA GB MADDALENA - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 1 FG. 33 MAPP. 318 VIA GB MADDALENA - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
39	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 1 FG. 33 MAPP. 336 VIA GB MADDALENA - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 1 FG. 33 MAPP. 355 VIA GB MADDALENA - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 1 FG. 33 MAPP. 505 VIA GB MADDALENA - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 2 FG. 33 MAPP. 590 VIA MONTE EMILIUS - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
43	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 2 FG. 33 MAPP. 592 VIA MONTE EMILIUS - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44	01-01-2013	AREA VERDE LOTT.NE GRIONS 2 FG. 33 MAPP. 594 VIA MONTE EMILIUS - GRIONS	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45	01-01-2013	AREA VERDE PASCOLETTI FG. 18 MAPP. 85 VIA DELLE AZALEE - PRIMULACCO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
46	01-01-2013	PARCO GIOCHI POVOLETTO FG. 25 MAPP. 893 VIA DIVISIONE JULIA-POVOLETTO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
47	01-01-2013	AREA VERDE VICINO PONTE MALINA FG. 27 MAPP. 434 VIA CIVIDALE - SIACCO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
48	01-01-2013	RELITTO STRADALE FG. 11 MAPP. 250	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
49	01-01-2013	EX PERTINENZA FABBR. ORA STRAD FG. 21 MAPP. 457 VIA DELLE SCUOLE - POVOLETTO	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	01-01-2013	STUDI E PROGETTAZIONI 2002	Terreno	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	3.121,20	0,00	0,00	0,00	0,00
51	01-01-2010	STUDI E PROGETTAZIONI 2006	Terreno	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	354,96	0,00	0,00	0,00	0,00
52	01-01-2010	STUDI E PROGETTAZIONI 2008	Terreno	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	2.467,58	0,00	0,00	0,00	0,00

53	01-01-2010	STUDI E PROGETTAZIONI 2009	Terreno	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	14.746,75	0,00	0,00	0,00	0,00
54	01-01-2013	PUBBLICAZIONE VOLUME PROGETTO CASTELLO DELLA MOTTA	Terreno	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	5.577,73	0,00	0,00	0,00	0,00
55	31-12-2010	STUDI E PROGETTAZIONI 2010	Terreno	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	28.611,00	0,00	0,00	0,00	0,00
56	31-12-2011	SISTEMAZIONE AREA LATO NORD CHIESA S.MARTINO FRAZ. SALT	Terreno	INFRASTRUTTUR E DEMANIALI	6.517,94	5.409,88	0,00	195,54	5.214,34
57	31-12-2011	STUDI E PROGETTAZIONI 2011	Terreno	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	17.617,60	0,00	0,00	0,00	0,00
58	31-12-2012	STUDI E PROGETTAZIONI 2012	Terreno	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	1.159,76	0,00	0,00	0,00	0,00
59	31-12-2013	STUDI E PROGETTAZIONI	Altro Imm.	1)Costi pluriennali capitalizzati , (20%) altri beni	3.775,20	13.186,71	5.749,99	4.746,74	14.189,96

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)	9.049.899,20	0,00	494.675,93	422.549,14	9.122.025,99
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.049.899,20	0,00	494.675,93	422.549,14	9.122.025,99

- Mod. B -

	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/categoria	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
1	01-01-2010	SEDE MUNICIPALE LARGO MONS. CICUTTINI 1 POVOLETTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	5.583,99	473.335,94	2.043,50	14.850,36	460.529,08
2	01-01-2010	PALESTRA COMUNALE POVOLETTO LARGO MONS. CICUTTINI 1 POVOLETTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	7.783,38	87.422,28	0,00	2.878,56	84.543,72
3	01-01-2010	EX SEDE MUNICIPALE PIAZZA LIBERTA' 8 POVOLETTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	324,00	62.260,53	0,00	2.062,26	60.198,27
4	01-01-2010	SCUOLA MATERNA MARSURE VIA CASALI MERLO 5 MARSURE DI SOTTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	3.521,10	118.077,69	8.841,18	4.153,11	122.765,76
5	01-01-2010	SCUOLE ELEMENTARE E MEDIA VIA LOCANDA 26 MARSURE DI SOTTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	3.030,00	2.080.506,77	8.414,36	57.787,57	2.031.133,56
6	01-01-2010	PALESTRA SCUOLE MARSURE VIA LOCANDA MARSURE DI SOTTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	15.552,00	193.965,28	707,96	5.067,85	189.605,39
7	01-01-2010	NUOVA PALESTRA MARSURE MARSURE DI SOTTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	12.085,89	1.423.217,92	707,95	33.145,23	1.390.780,64
8	01-01-2010	IMPIANTI SPORTIVI MARSURE VIA CASALI MERLO 3 MARSURE DI SOTTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	6.462,65	341.684,62	6.112,31	11.266,34	336.530,59
9	01-01-2010	MAGAZZINO COMUNALE VIA DEL CAMPO 5 PRIMULACCO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	968,00	147.231,22	0,00	4.169,15	143.062,07
10	01-01-2010	APPARTAMENTO C/O MAGAZZINO VIA DEL CAMPO 5 PRIMULACCO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	756,25	2.706,17	0,00	15,13	2.691,04
11	01-01-2010	SEDE PROTEZIONE CIVILE VIA DEL CAMPO PRIMULACCO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	188,05	20.247,35	4.227,12	618,31	23.856,16
12	01-01-2010	ECOPIAZZOLA PRIMULACCO VIA DEL CAMPO 5 PRIMULACCO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	11.236,66	280.291,41	3.150,35	7.165,79	276.275,97
13	01-01-2010	VILLA PITOTTI VIA BELTRAMINI 1 POVOLETTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	27.225,80	1.116.069,50	0,00	31.709,50	1.084.360,00
14	01-01-2010	IMMOBILE SAVORGNANO DEL TORRE PIAZZA MONUMENTO 1 SAVORGNANO DEL TORRE	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	1.838,00	51.417,79	0,00	1.740,56	49.677,23
15	01-01-2013	AREA COMPLESSO SCOLAST./SPORT. FG. 20 MAPP. 181	Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	01-01-2013	AREA COMPLESSO SCOLAST./SPORT. FG. 20 MAPP. 258 VIA LOCANDA 28	Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	0,00	1.342,00	0,00	0,00	1.342,00
17	01-01-2013	AREA COMPLESSO SCOLAST./SPORT. FG. 20 MAPP. 259 VIA LOCANDA 28	Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	01-01-2013	AREA COMPLESSO SCOLAST./SPORT. FG. 20 MAPP. 358 VIA LOCANDA 28	Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	01-01-2013	AREA COMPLESSO SCOLAST./SPORT. FG. 20 MAPP. 384 VIA LOCANDA 28	Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	01-01-2013	SAREA "SDPARTITORE" ROGGIA CIV FG. 26 MAPP. 8 VIA LATETRIA	Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21	01-01-2010	REALIZZAZIONE AUDITORIUM ***IMMOBILIZZAZIONE IN CORSO** POVOLETTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	1.249.664,77	1.251.794,49	5.777,05	463,66	1.257.107,88
22	31-12-2011	CASA DELL'ACQUA MARSURE DI SOTTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	2.262,70	9.124,70	0,00	213,25	8.911,45
23	31-12-2017	PARCO SAVORGNANO	Terreno	2)Terreni (patrimonio indisponibile) , Percentuale a zero	6.207,36	6.207,36	0,00	0,00	6.207,36
24	09-05-2019	CHIOSCO E SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO E AREA MANIFESTAZIONI POPOLARI DI SAVORGNANO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	30,00	0,00	49.380,80	0,00	49.380,80

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)	7.666.903,02	0,00	89.362,58	177.306,63	7.578.958,97
Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.666.903,02	0,00	89.362,58	177.306,63	7.578.958,97

- Mod. C -

	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/categoria	Costo storico	Consistenza a iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza a finale
1	01-01-2010	EX SCUOLA DI PRIMULACCO VIA G.VERDI 1 PRIMULACCO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	2.572,80	40.336,69	0,00	0,00	1.357,63	38.979,06
2	01-01-2010	EX SCUOLA DI SALT VIA SAN MARTINO 2 SALT	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	2.460,00	61.435,88	0,00	0,00	2.034,85	59.401,03
3	01-01-2010	EX SCUOLA DI RAVOSA PIAZZA VISINANCE 9 RAVOSA	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	64.530,90	29.426,06	0,00	0,00	1.032,49	28.393,57
4	01-01-2010	EX SCUOLA DI MAGREDIS VIA DELLE SCUOLE 12 MAGREDIS	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	79.714,95	36.350,00	0,00	7.533,91	1.426,12	42.457,79
5	01-01-2010	EX SCUOLA DI SIACCO VIA COREN 2 SIACCO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	48.751,54	22.271,67	0,00	5.128,88	882,60	26.517,95
6	01-01-2010	EX SCUOLA DI GRIONS VIA DELL'ASILO 5 GRIONS	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	121.861,99	55.610,09	0,00	0,00	1.949,79	53.660,30
7	01-01-2010	BOSCO SENZA NOME FG. 3 MAPP. 146 MAGREDIS	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	522,19	522,19	0,00	0,00	0,00	522,19
8	01-01-2010	BOSCO CEDUO FG. 27 MAPP. 132	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	2,81	2,81	0,00	0,00	0,00	2,81
9	01-01-2010	AREA VIA VIGNETI/DEI BOSCHI FG. 6 MAPP. 819 MAGREDIS	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	12,19	12,19	0,00	0,00	0,00	12,19
10	01-01-2010	AREA AGRICOLA MARSURE FG. 20 MAPP. 1 MARSURE DI SOTTO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	1.152,19	1.152,19	0,00	0,00	0,00	1.152,19
11	01-01-2010	AREA AGRICOLA FG. 30 MAPP. 220	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	180,94	180,94	0,00	0,00	0,00	180,94
12	01-01-2010	AREA AGRICOLA FG. 33 MAPP. 25	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	868,12	868,12	0,00	0,00	0,00	868,12
13	01-01-2010	AREA AGRICOLA FG. 34 MAPP. 10	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	65,62	65,62	0,00	0,00	0,00	65,62
14	01-01-2010	AREA AGRICOLA FG. 29 MAPP. 129 SALT	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	34,69	34,69	0,00	0,00	0,00	34,69
15	01-01-2013	FABBRICATO DEMOLITO FG. 21 MAP.253 PIAZZA MARCONI - MAGREDIS	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	01-01-2013	FORSE EX PESA DEMOLITA FG. 25 MAPP. 1291 VIA D.ALIGHIERI - POVOLETTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	01-01-2010	FG. 25 MAPP. 475 VIA DELLA CHIESA - POVOLETTO	Fabbricato	FABBRICATI CIVILI AD USO ABITATIVO COMMERCIALE ISTITUZIONALE	5.423,00	2.472,88	0,00	0,00	86,77	2.386,11
18	01-01-2013	FG. 25 MAPP. 1153 VIA ERMES DI COLLOREDO POVOLETTO	Terreno	3)Terreni (patrimonio disponibile) , Percentuale a zero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)	250.742,02	0,00	12.662,79	8.770,25	254.634,56
TOTALE	250.742,02	0,00	12.662,79	8.770,25	254.634,56

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.618.065,94			1.618.065,94
Entrate titolo 1.00	+	2.362.935,02	1.168.894,40	363.553,36	1.532.447,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	2.368.968,15	2.100.412,14	47.756,47	2.148.168,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	770.709,49	349.089,53	166.864,80	515.954,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	5.502.612,66	3.618.396,07	578.174,63	4.196.570,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - <i>Spese correnti</i>	+	4.567.350,49	2.840.235,00	530.355,08	3.370.590,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	15.000,00		15.000,00	15.000,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	449.595,89	449.595,87		449.595,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	5.031.946,38	3.289.830,87	545.355,08	3.835.185,95
Differenza D (D=B-C)	=	470.666,28	328.565,20	32.819,55	361.384,75
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	470.666,28	328.565,20	32.819,55	361.384,75
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	720.479,45	555.575,28		555.575,28

Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	12.239,48			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	732.718,93	555.575,28		555.575,28
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	732.718,93	555.575,28		555.575,28
Spese Titolo 2.00	+	1.117.214,56	567.701,35	112.514,66	680.216,01
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.117.214,56	567.701,35	112.514,66	680.216,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	15.000,00		15.000,00	15.000,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.102.214,56	567.701,35	97.514,66	665.216,01
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-369.495,63	-12.126,07	-97.514,66	-109.640,73
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	877.400,16	552.981,30	3.393,56	556.374,86
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	926.972,07	541.163,24	42.135,71	583.298,95
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	1.669.664,68	328.257,19	-103.437,26	1.842.885,87

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2019			1.618.065,94	1.618.065,94
Riscossioni effettuate	competenza		4.726.952,65	4.726.952,65
	residui		581.568,19	581.568,19
	totali		5.308.520,84	5.308.520,84
Pagamenti effettuati	competenza		4.398.695,46	4.398.695,46
	residui		685.005,45	685.005,45
	totali		5.083.700,91	5.083.700,91
Fondo di cassa con operazioni emesse			1.842.885,87	1.842.885,87
Provvvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2019			1.842.885,87	1.842.885,87

Indicatore annuale di tempestività

In merito all'indicatore di tempestività di pagamenti, occorre evidenziare come il dato risulta calcolato tra la data fattura e la data del pagamento e che pertanto lo stesso sia nettamente influenzato da pagamenti di poste pregresse che l'Amministrazione ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2019.

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019:	2,16 gg
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza:	1.106.136,91 €

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 33.425,94	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 4.179.592,36	
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 3.615.847,26	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-) 43.963,45	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 449.595,87	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		103.611,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 67.214,58	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 170.826,30	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 170.826,30	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		170.826,30
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-) 1.134,58	
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 3.818,95	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		165.872,77
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) -39.266,84	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		205.139,61

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	472.770,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	575.042,14
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	582.359,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	667.602,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	721.159,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		241.409,29
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		241.409,29
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		241.409,29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		412.235,59
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.134,58
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.818,95
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		407.282,06
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-39.266,84
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		446.548,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		170.826,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	67.214,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	1.134,58
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-39.266,84
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.818,95
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		137.925,03

- Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- (Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione. Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna

Verifica obiettivi di finanza pubblica

I commi da 819 a 827 dell'articolo 1 della legge statale n. 145/2018, sanciscono i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma della Costituzione e sono direttamente applicabili agli enti locali della Regione FVG, in forza anche del rinvio operato dal comma 1 dell'articolo 20 della L.R. n. 18/2015. La normativa regionale recepisce le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione FVG, che sono tenuti a rispettarle.

- 1) Obiettivo 1. Conseguimento di un risultato di competenza non negativo per il quale sono soggetti tutti gli enti locali della Regione.

Il Comune di Povoletto per l'anno 2019 ha rispettato tale obiettivo tanto che riporta un risultato di competenza positivo:

- di parte corrente € 170.826,30
- di parte capitale € 241.409,29

per un totale di € 412.235,59.

- 2) Obiettivi 2. Riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale previsti, dall'art. 19 comma 1, della legge regionale n. 18/2015 rispettivamente alle lettere b) e c).

Per quanto riguarda il rispetto dell'obiettivo di riduzione del debito previsto dall'art. 21 della legge regionale n. 18/2015, il comma 1 dell'art. 4 della L.R. 12/2018 chiarisce che a decorrere dal 2019 gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31/12/2018. Il debito residuo conteggiato sul Modello 2 "Ammontare del debito – dati a Rendiconto dell'esercizio 2018" è pari ad € 2.407.755,00.

La quota capitale rimborsata nell'anno 2019 è di € 449.595,87.

Ne consegue che il debito residuo risultante al 31/12/2019 calcolato per differenza, risulta essere di € 1.958.159,24. Rispetto allo stock di debito al 31/12/2018, determinato ai fini dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente riduce il proprio debito del 19%.

- 3) Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011- 2013, come previsto dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e con le precisazioni previste dall'art. 9, comma 6 della legge regionale n. 28/2018. Pertanto, nell'esercizio 2019 il valore della spesa del personale non dovrà superare il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011-2013.

Il Comune di Povoletto per l'anno 2019 ha rispettato tale obiettivo di finanza locale. Dalla tabella sotto riportata possiamo notare come per l'anno 2019 la spesa del personale è stata ben al di sotto il limite imposto dal triennio 2011 – 2013 di € 949.314, tanto da comportare una differenza di € 131.777.

MONITORAGGIO SPESA DI PERSONALE - DATI A RENDICONTO ANNO 2019

Spesa di personale di cui al macroaggregato 101	783.675
Spese per cantieri lavoro	8.362
Rimborsi dovuti per spese di personale in convenzione	29.980
Spesa per IRAP di cui al macroaggregato 102	49.810
TOTALE SPESE DI PERSONALE	871.827
a detrarre	
a) cantieri di lavoro per la quota finanziata da altri soggetti	8.362
b) Rimborsi ricevuti per spese personale in comando, distacco, convenzione ecc.	16.692
c) Eventuali oneri per rinnovi contrattuali	29.236
A) TOTALE SPESE DI PERSONALE NETTA ANNO 2019	817.537
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013	949.314
DIFFERENZA (B - A)	131.777

Verifica della capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2019 (Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto **2017** sono state accertate le seguenti somme:

Titolo	I	- ENTRATE TRIBUTARIE	1.506.979,85
Titolo	II	- ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	1.960.767,54
Titolo	III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	434.441,46
Totale			3.902.188,85

A1) Limite di indebitamento: 10,00% delle Entrate **390.218,88**

B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio al netto dei Contributi Statali e Regionali

verso la Cassa DD.PP. 101.662,50
verso altri istituti
verso altri

Totale 101.662,50

Totale 101.662,50

Differenza "A1" - "B1" = Disponibilità residua: **288.556,38**

L'importo annuale degli interessi anno 2019, al netto dei contributi regionali e statali in conto interessi (101.662,50 €) non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno (2017) precedente a quello cui viene deliberata l'assunzione dei mutui (390.218,88 €). Pertanto la capacità dell'Ente di indebitamento per l'anno 2019 è di 288.556,38.

LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

2. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nelle pagine seguenti troveremo lo Stato Patrimoniale e il Conto economico per l'esercizio 2019.

Per l'approfondimento dei criteri di valutazione e l'analisi delle poste si rimanda alla Nota integrativa sulla gestione economico – patrimoniale allegata alla delibera sul Rendiconto 2019.

Conto economico

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.529.311,64	1.535.314,25		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.249.190,52	2.049.646,52		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.158.439,49	1.967.879,50		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	90.751,03	81.767,02		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	360.187,63	437.060,36	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	167.031,98	234.948,64		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	193.155,65	202.111,72		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	68.740,43	48.637,13	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.207.430,22	4.070.658,26		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	160.370,67	142.297,93	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.625.096,92	1.617.799,51	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	762.813,30	589.392,98		
a	Trasferimenti correnti	762.813,30	589.392,98		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	822.356,86	821.640,66	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	664.753,72	668.555,54	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	5.076,60	3.682,43	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	628.132,42	611.427,70	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	31.544,70	53.445,41	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	4.134,58	1.945,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	39.685,83	57.374,72	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.079.211,88	3.899.006,34		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		128.218,34	171.651,92		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	34,67	40,40	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	34,67	40,40		
20	Altri proventi finanziari		14.728,81	C16	C16
Totale proventi finanziari		34,67	14.769,21		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	101.662,51	119.767,59	C17	C17
a	Interessi passivi	101.662,51	119.767,59		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		101.662,51	119.767,59		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-101.627,84	-104.998,38		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	18.971,64	146.848,75	D18	D18
23	Svalutazioni		1.392,87	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	18.971,64	145.455,88		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	113.937,06	13.322,78	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	40.125,52	13.322,78		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	73.811,54			
	Totale proventi straordinari	113.937,06	13.322,78		
25	Oneri straordinari	125.471,12	31.265,29	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		15.000,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	116.466,38	16.265,29		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	9.004,74			E21d
	Totale oneri straordinari	125.471,12	31.265,29		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-11.534,06	-17.942,51		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	34.028,08	194.166,91		
26	Imposte (*)	57.813,98	58.376,06	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-23.785,90	135.790,85	23	23

Stato patrimoniale Attivo e Passivo

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.319,40		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	14.189,96	13.186,71	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.509,36	13.186,71		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	8.847.030,31	8.763.891,14		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	8.151.442,50	8.037.830,13		
	1.9 Altri beni demaniali	695.587,81	726.061,01		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.148.731,31	8.263.676,91		
	2.1 Terreni	1.757.967,07	1.757.967,07	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	6.026.245,66	6.159.677,97		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	2.737,68		BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	27.365,22	27.516,23	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	22.498,20	29.997,60		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	13.663,16	6.951,01		
	2.7 Mobili e arredi	37.448,60	8.745,68		
	2.8 Infrastrutture	260.805,72	272.821,35		
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	149.215,14	102.715,89	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	17.144.976,76	17.130.283,94		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	1.670.933,78	1.651.962,14	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.670.933,78	1.651.962,14	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.670.933,78	1.651.962,14		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.831.419,90	18.795.432,79		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	392.673,64	429.446,78		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	392.673,64	429.446,78		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	87.028,27	51.520,16		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	81.645,27	48.906,16		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	5.383,00	2.614,00		
3	Verso clienti ed utenti	141.067,82	171.444,72	CII1	CII1
4	Altri Crediti	106.733,02	41.921,82	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	106.733,02	41.921,82		
	Totale crediti	727.502,75	694.333,48		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.842.885,87	1.618.065,94		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.842.885,87	1.618.065,94		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.842.885,87	1.618.065,94		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.570.388,62	2.312.399,42		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	14.110,46		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.110,46			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.415.918,98	21.107.832,21		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.000.000,00	-3.290.969,16	AI	AI
II	Riserve	14.380.133,63	18.492.841,07		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.567.523,66	647.326,01	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	970.173,39	970.173,39	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	110.466,61	67.995,74	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.847.030,31	15.922.406,27		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	884.939,66	884.939,66		
III	Risultato economico dell'esercizio	-23.785,90	135.790,85	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.356.347,73	15.337.662,76		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	47.926,66	84.804,66	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	47.926,66	84.804,66		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.958.159,24	2.407.755,10		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.958.159,24	2.407.755,10	D5	
2	Debiti verso fornitori	367.271,48	425.729,05	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	366.184,47	148.535,32		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	307.870,74	54.535,32		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	58.313,73	94.000,00		
5	Altri debiti	298.228,65	195.482,53	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	67.592,95	46.327,47		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	42.429,19			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	188.206,51	149.155,06		
	TOTALE DEBITI (D)	2.989.843,84	3.177.502,00		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	43.963,45		E	E

II	Risconti passivi	2.977.837,30	2.507.862,79	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.934.283,44	2.485.146,12		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.934.283,44	2.485.146,12		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali		22.716,67		
3	Altri risconti passivi	43.553,86			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.021.800,75	2.507.862,79		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		21.415.918,98	21.107.832,21		

CONTI D'ORDINE

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	721.159,21	575.042,14		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		721.159,21	575.042,14		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONCLUSIONI

La presenza di un consistente risultato di amministrazione, di un altrettanto consistente fondo di cassa, l'inesistenza di debiti fuori bilancio, il rispetto del pareggio di bilancio, i parametri di deficitarietà negativi dimostrano una situazione di equilibrio e di benessere dell'Ente.

Per quanto riguarda la situazione economico patrimoniale si evidenzia un risultato d'esercizio di sostanziale equilibrio, in quanto lo stesso è negativo per € 23.785,90.

Infatti, se si analizza esclusivamente la gestione caratteristica, data dalla differenza tra le componenti negative e positive di gestione meno le imposte, il risultato è positivo per € 70.404,36.

Componenti positivi della gestione	4.207.430,22
Componenti negativi della gestione	4.079.211,88
Imposte dell'esercizio	(57.813,98)
Totale gestione caratteristica	70.404,36